

Repubblica Italiana



COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

COPIA

n. 2 del 14-02-2019

OGGETTO: «ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE CONVENZIONATA DI STRATEGIE E PROGRAMMI DI SVILUPPO LOCALE SU SCALA INTERCOMUNALE».

Nell' anno *duemiladiciannove* mese di *Febbraio* il giorno *quattordici* con inizio alle ore 19:00 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria di prima convocazione**.

Presiede Dr. CARANCI CARLA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

| N° | Cognome e Nome | Carica | Presenze |
|-----------|-----------------------|---------------|-----------------|
| 1 | CARANCI CARLA | PRESIDENTE | Presente |
| 2 | NAPOLETANO GIOVANNI | CONSIGLIERE | Presente |
| 3 | TOFINI MARCO | CONSIGLIERE | Presente |
| 4 | BUCCINO EMILIO | CONSIGLIERE | Presente |
| 5 | MEZZANOTTE FELICETTA | CONSIGLIERE | Presente |
| 6 | MARCELLO THOMAS | CONSIGLIERE | Presente |
| 7 | ROMANO DANIELE | CONSIGLIERE | Presente |
| 8 | DONIA MARIO | CONSIGLIERE | Presente |
| 9 | IANIRO MARINO | CONSIGLIERE | Assente |
| 10 | ZULLO YURI | CONSIGLIERE | Assente |
| 11 | CASALE DAVIDE | CONSIGLIERE | Assente |

PRESENTI: 8 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa MAURIZIO SASSO che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- (1) il Comune di Isernia ha avviato un processo di sistematizzazione delle politiche di sviluppo territoriale, concentrandosi sullo sviluppo sostenibile basato su precise strategie di governance urbana che vanno oltre le misure di conservazione e di adeguamento dei servizi e delle strutture di servizio al cittadino, date per ordinarie;
- (2) in tale ottica, il Comune di Isernia si è dotato di un Ufficio espressamente dedicato alle *Politiche pubbliche -UPP-*, animatore, tra l'altro, del *Laboratorio inclusivo di partecipazione attiva -LIPA-* e dell'*Osservatorio locale sulle politiche pubbliche -OLPP-*;
- (3) l'istituzione di un ufficio ad hoc (*UPP*) —curatore dei procedimenti decisionali—, di un laboratorio (*LIPA*) —quale luogo processuale del confronto con i cittadini— e di un osservatorio (*OLPP*) —quale sede di approfondimento con i saperi esperti istituzionali e non—, consente di affermare il processo partecipativo come standard operativo di democrazia partecipativa;
- (4) l'introduzione della pianificazione strategica, della programmazione e della valutazione, punta al riposizionamento del sistema locale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e del marketing territoriale;
- (5) è volontà comune di molte Amministrazioni comunali, porre in essere, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica-ambientale, ogni iniziativa finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio (attento alla qualità della vita e all'equilibrio stabile fra l'uomo e l'ecosistema, le cui risorse naturali e biologiche vanno preservate per il bene delle future generazioni), con particolare riguardo alla valorizzazione delle risorse e della comune identità territoriale, all'ottimizzazione dei servizi per il cittadino ed alla crescita sostenibile (compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e dei beni liberi per le generazioni future);
- (6) le finalità della predetta attività di analisi sono tese ad intercettare i flussi sociali, con particolare riguardo a quelli del turismo culturale, capaci di promuovere le potenzialità territoriali ed urbane, di creare poli di attrazione, di elevare la qualità urbana e di migliorare la qualità della vita, rendendo appetibile al visitatore il soggiorno e l'eventuale suo insediamento nel nostro territorio;

- (7) è necessario rispondere organicamente all'esigenza di ottimizzare la spesa pubblica in tutti i settori di azione dei Comuni, attraverso innovativi strumenti di governance territoriale che tengano conto dei bisogni e delle aspettative di crescita della collettività amministrata;
- (8) è altresì necessario impostare strumenti di pianificazione strategica che inquadrino in un unico scenario la visione di sviluppo sostenibile del territorio intercomunale e prospettino gli obiettivi da perseguire con l'uso sinergico delle risorse disponibili, assicurando, tra l'altro, più elevati livelli di:
- *coesione economica*, declinata secondo il principio di *sussidiarietà* che a sua volta implica: *compartecipazione* (coinvolgimento degli attori del territorio), *concentrazione* (convogliare le risorse a disposizione su un numero limitato di tipologie d'azioni), *addizionalità* (risorse comunali che si sommano a quelle sovracomunali), *compatibilità* (sintonia degli interventi con i principi fondanti l'UE);
 - *coesione sociale*, data dall'intensità dei rapporti correnti all'interno del *capitale sociale*, che si riconosce nel grado di fiducia esistente nei confronti delle reti familiari, di quelle di vicinato, delle reti associative, degli "altri" in generale e delle istituzioni, nonché il senso di appartenenza alla stessa collettività;
 - *coesione territoriale*, data da misure politiche tendenti a ridurre gli squilibri tra ambiti territoriali e a migliorare l'integrazione territoriale e la promozione della cooperazione tra tali ambiti;
- (9) sempre più diffusamente le forme complesse di governance delineate da parte delle istituzioni sovracomunali (Unione Europea, Stato, Regione) in relazione alle rispettive azioni di finanziamento, stabiliscono criteri premiali strettamente connessi con le capacità dei beneficiari (Comuni) di inquadrare i singoli interventi in prospettive strategiche capaci di assicurare il coordinamento e l'integrazione di tutti i singoli interventi nell'ottica del conseguimento di precisi obiettivi prefissati;
- (10) i Comuni più piccoli non sempre sono in grado di sfruttare appieno le opportunità che si presentano in favore delle comunità amministrata; mentre il Comune di Isernia, dal canto suo, ha già realizzato un'approfondita analisi conoscitiva del contesto socio-economico-ambientale, compendiandone le conclusioni in una *SWOT analysis* (che per la prima volta inquadra i punti di forza e di debolezza endogeni in combinazione con le opportunità ed i rischi esogeni al territorio) sulla cui scorta è stato attivato un articolato processo decisionale inclusivo che ha prodotto le ipotesi di *vision* e di *mission* (la seconda elenca gli obiettivi strategici da conseguire, in maniera coordinata ed integrata nel tempo, attraverso una serie di interventi a ciò preordinati);
- (11) il Comune di Isernia ha inserito nel *DUP* (Documento Unico di Programmazione) i contenuti di un *Documento d'Indirizzo Strategico* (atto di indirizzo imprescindibile per la pianificazione, programmazione ed attuazione di qualsiasi progetto di intervento in tutti i settori di competenza dell'ente con

impatti con la pianificazione strategica dell'Ente, costituente primo ed originario atto preordinato alla formazione del *Piano Strategico di Sviluppo Sostenibile del Territorio*) che espone la *vision* e gli obiettivi della *mission*, cui dovranno conformarsi tutti gli interventi in progetto;

- (12) tra i principi guida della strategia di sviluppo territoriale delineata dal citato *Documento d'Indirizzo Strategico*, è chiaramente individuata la collocazione su scala sovracomunale delle strategie di incoming;
- (13) l'ordinamento vigente prevede la possibilità per i Comuni di svolgere le suddette funzioni in forma associata, senza, peraltro, imporre modelli prestabiliti;
- (14) il Consiglio comunale di Isernia, con deliberazione n. 61/28-12-2017, ha espresso la volontà di integrare le strategie e i programmi di sviluppo locale con i Comuni circostanti approvando anche il relativo schema di convenzione;
- (15) i Comuni intenzionati a convenzionarsi, a loro volta, manifesteranno speculare condivisione di tutte le motivazioni di cui sopra, approvato anch'essi il medesimo schema di convenzione con deliberazione di Consiglio comunale;
- (16) il Comune di CASTELPIZZUTO è tra questi;
- (17) sarà necessario, pertanto, formalizzare tutte le condizioni regolanti i rapporti tra le Parti (i Comuni) contraenti attraverso la sottoscrizione dell'allegato schema di convenzione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/00;

RAVVISATA l'irrilevanza contabile del presente atto;

AD unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti del consiglio comunale presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare la narrativa di cui in premessa;
- 2) di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Isernia ai fini della «*Elaborazione ed attuazione convenzionata di strategie e programmi di sviluppo locale su scala intercomunale*»;

- 3) di autorizzare il Sindaco alla stipula della convenzione in delibera e ad apportarvi le rettifiche e integrazioni che dovessero necessitare per la stipula.

Altresì, con votazione unanime

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del TUEL, stante l'urgenza dei relativi conseguenti adempimenti.

Parere di regolarità tecnica:

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DEL SERVIZIO PROPONENTE
F.TO dott.ssa Carla Caranci

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO CARLA CARANCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14-02-2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

| | - Si dichiara che la presente deliberazione diverrà esecutiva in data 14-02-2019 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 28-03-2019 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 28-03-2019

IL RESPONSABILE
F.TO Bucci Domenica

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Castelpizzuto, 28-03-2019

IL RESPONSABILE
Bucci Domenica

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE di ISERNA

.....
CONVENZIONE per la «*Elaborazione ed attuazione convenzionata di strategie e programmi di sviluppo locale su scala intercomunale*».

L'anno duemila....., il giorno _____ del mese di _____, nella sede del Comune di Isernia, si sono personalmente costituiti:

• _____, nato a _____ () il _____, _____ del Comune di Isernia, che interviene nel presente atto ai sensi del vigente Statuto, in nome, per conto ed interesse del Comune di Isernia, con sede in 86170 Isernia, alla p.zza G. Marconi n. 3 (c.f. 00034670943);

• _____, nato a _____ () il _____, _____ del Comune di _____ (in seguito definito, per brevità, “*Comune convenzionato*”), che interviene nel presente atto ai sensi del vigente Statuto, in nome, per conto ed interesse del Comune rappresentato, con sede in 86 _____ (IS) alla via _____ (c.f. _____).

Le parti, come sopra costituite e rappresentate,

PREMESSO che:

a) il Comune di Isernia ha avviato un processo di sistematizzazione delle politiche di sviluppo territoriale, concentrandosi sullo sviluppo sostenibile basato su precise strategie di governance urbana che vanno oltre le misure di conservazione e di adeguamento dei servizi e delle strutture di servizio al cittadino, date per ordinarie;

b) in tale ottica, il Comune di Isernia si è dotato di un Ufficio espres-

samente dedicato alle *Politiche pubbliche -UPP-*, animatore, tra l'altro, del *Laboratorio inclusivo di partecipazione attiva -LIPA-* e dell'*Osservatorio locale sulle politiche pubbliche -OLPP-*;

c) l'istituzione di un ufficio ad hoc (*UPP*) —curatore dei procedimenti decisionali—, di un laboratorio (*LIPA*) —quale luogo processuale del confronto con i cittadini— e di un osservatorio (*OLPP*) —quale sede di approfondimento con i saperi esperti istituzionali e non—, consente di affermare il processo partecipativo come standard operativo di democrazia partecipativa;

d) l'introduzione della pianificazione strategica, della programmazione e della valutazione, punta al riposizionamento del sistema locale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e del marketing territoriale;

e) è volontà comune delle suddette Amministrazioni comunali, porre in essere, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica-ambientale, ogni iniziativa finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio (attento alla qualità della vita e all'equilibrio stabile fra l'uomo e l'ecosistema, le cui risorse naturali e biologiche vanno preservate a beneficio delle future generazioni), con particolare riguardo alla valorizzazione delle risorse e della comune identità territoriale, all'ottimizzazione dei servizi per il cittadino ed alla crescita sostenibile (compatibile con la salvaguardia dell'ambiente);

f) le finalità della predetta attività di analisi sono tese ad intercettare i flussi sociali, con particolare riguardo a quelli del turismo culturale, capaci di promuovere le potenzialità territoriali ed urbane, di creare poli di attrazione, di elevare la qualità urbana e di migliorare la qualità della vita, ren-

dendo appetibile al visitatore il soggiorno e l'eventuale suo insediamento nel territorio dei Comuni contraenti;

g) è necessario rispondere organicamente all'esigenza di ottimizzare la spesa pubblica in tutti i settori di azione dei Comuni, attraverso innovativi strumenti di governance territoriale che tengano conto dei bisogni e delle aspettative di crescita della collettività amministrata;

h) è altresì necessario impostare strumenti di pianificazione strategica che inquadrino in un unico scenario la visione di sviluppo sostenibile del territorio intercomunale e prospettino gli obiettivi da perseguire con l'uso sinergico delle risorse disponibili, assicurando, tra l'altro, più elevati livelli di:

- *coesione economica*, declinata secondo il principio di *sussidiarietà* che a sua volta implica: *partecipazione* (coinvolgimento degli attori del territorio), *concentrazione* (convogliare le risorse a disposizione su un numero limitato di tipologie d'azioni), *addizionalità* (risorse comunali che si sommano a quelle sovracomunali), *compatibilità* (sintonia degli interventi con i principi fondanti l'UE);

- *coesione sociale*, data dall'intensità dei rapporti correnti all'interno del *capitale sociale*, che si riconosce nel grado di fiducia esistente nei confronti delle reti familiari, di quelle di vicinato, delle reti associative, degli "altri" in generale e delle istituzioni, nonché il senso di appartenenza alla stessa collettività;

- *coesione territoriale*, data da misure politiche tendenti a ridurre gli squilibri tra ambiti territoriali e a migliorare l'integrazione territoriale e la promozione della cooperazione tra tali ambiti;

i) sempre più diffusamente le forme complesse di governance delineate da parte delle istituzioni sovracomunali (Unione Europea, Stato, Regione) in relazione alle rispettive azioni di finanziamento, stabiliscono criteri premiali strettamente connessi con le capacità dei beneficiari (Comuni) di inquadrare i singoli interventi in prospettive strategiche capaci di assicurare il coordinamento e l'integrazione di tutti i singoli interventi nell'ottica del conseguimento di precisi obiettivi prefissati;

j) i Comuni più piccoli non sempre sono in grado di sfruttare appieno le opportunità che si presentano in favore delle comunità amministrare; mentre il Comune di Isernia, dal canto suo, ha già realizzato un'approfondita analisi conoscitiva del contesto socio-economico-ambientale, compendiandone le conclusioni in una *SWOT analysis* (che per la prima volta inquadra i punti di forza e di debolezza endogeni in combinazione con le opportunità ed i rischi esogeni al territorio) sulla cui scorta è stato attivato un articolato processo decisionale inclusivo che ha prodotto le ipotesi di *vision* e di *mission* (la seconda elenca gli obiettivi strategici da conseguire, in maniera coordinata ed integrata nel tempo, attraverso una serie di interventi a ciò preordinati);

k) il Comune di Isernia, con deliberazione di Giunta comunale n. 16/18-8-2016, ha modificato il *DUP* (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018, inserendovi i contenuti di un *Documento d'Indirizzo Strategico* (atto di indirizzo imprescindibile per la pianificazione, programmazione ed attuazione di qualsiasi progetto di intervento in tutti i settori di competenza dell'ente con impatti con la pianificazione strategica dell'Ente, costituente primo ed originario atto preordinato alla formazione

del Piano Strategico di Sviluppo Sostenibile del Territorio) che espone la vision e gli obiettivi della mission, cui dovranno conformarsi tutti gli interventi in progetto. Tale Documento è stato poi approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27/29-9-2017 (recante l'approvazione del DUP 2016-2018) ed aggiornato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34/28-3-2017 (recante l'approvazione del DUP 2017-2019);

l) tra i principi guida della strategia di sviluppo territoriale delineata dal citato Documento d'Indirizzo Strategico, è chiaramente individuata la collocazione su scala sovracomunale delle strategie di incoming;

m) l'ordinamento vigente prevede la possibilità per i Comuni di svolgere le suddette funzioni in forma associata, senza, peraltro, imporre modelli prestabiliti;

n) il Comune di Isernia, con deliberazione di Consiglio comunale n. 61/28-12-2017, ha espresso la disponibilità e la volontà di integrare le strategie e i programmi di sviluppo locale con i Comuni circostanti ed ha approvato il relativo (il presente) schema di convenzione;

o) il Comune convenzionato, a sua volta, manifestando speculare condizione di tutte le motivazioni di cui sopra, ha approvato il medesimo schema di convenzione con deliberazione di Consiglio comunale n. ____/____;

p) è necessario, pertanto, formalizzare tutte le condizioni regolanti i rapporti tra le Parti;

i Comuni contraenti addivengono alla sottoscrizione della presente

CONVENZIONE

Art. 1. Oggetto e limiti della convenzione.

Il presente atto ha per oggetto l'*Elaborazione ed attuazione convenzionata di strategie e programmi di sviluppo locale su scala intercomunale*, nell'intento di sfruttare le sinergie che assicurano il conseguimento degli obiettivi in premessa, nel perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa e organizzativa. La presente convenzione ha valore di "accordo quadro" di partenariato tra le Parti, relativamente a tutte le attività che le stesse andranno a co-progettare e a co-realizzare.

L'organizzazione delle attività risponde al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

Il Comune di Isernia si riserva la facoltà di stipulare analoghe convenzioni con altri Comuni, alle medesime condizioni.

Art. 2. Diritto di recesso.

Una Parte può recedere dalla presente convenzione, notificandone le intenzioni alla Controparte, ma restando vincolata per tutti i procedimenti in corso ai quali abbia dato formale preventiva adesione e fino alla conclusione degli stessi.

Art. 3. Principi guida condivisi dalle Parti.

Ai fini del conseguimento degli scopi comuni, il Comune convenzionato condivide i principi guida su cui basare le strategie di governance:

a) definire una marca territoriale che riassume l'identità del territorio e del suo patrimonio antropico (storia, cultura, tradizioni, economia, etc.) e che permetta ai cittadini di identificarsi e di legarsi con esso attraverso l'evocazione di valori, sensazioni ed emozioni condivisi;

b) collocare le strategie di incoming su scala sovracomunale (superando i limiti amministrativi comunali), per aumentare la spendibilità del territorio, le opportunità da cogliere e fare massa critica;

c) coerenza degli interventi con gli obiettivi di sostenibilità e di tutela, rivitalizzazione ed attrattività del territorio, in linea anche con gli obiettivi strategici affermati in altre sedi, sovracomunali;

d) puntare ad obiettivi che concorrano a dotare il territorio di una spinta economica autopropulsiva (generazione di ricchezza propria e ricorso ai fondi UE diretti), così da sostenere agevolmente il finanziamento e/o il cofinanziamento della spesa pubblica comunale per opere e servizi, per cogliere maggiori opportunità e per contenere gli effetti della dipendenza dai trasferimenti regionali e statali;

e) scalare le priorità degli obiettivi per unicità, immediatezza dei benefici, effetti (entità ed orientamento di tali benefici), costi ed efficienza della spesa, in funzione della combinazione di tali caratteri fondamentali;

f) introduzione e diffusione dei processi decisionali partecipativi a sostegno delle politiche pubbliche, accompagnate da idonea preventiva attività informativa;

g) introduzione cogente delle pratiche valutative di programmi, azioni o singoli interventi;

h) rendicontazione sociale dell'attività di governo locale, accompagnata da idonea attività comunicativa.

Sono altresì affermati alcuni *standards operativi* in grado di supportare le politiche pubbliche e la condivisione delle azioni proposte. In particolare:

- *adeguamento dei procedimenti decisionali* alle necessità della programmazione;
- attività di *ricerca sociale* che restituisca, immediatamente e realisticamente, l'immagine del contesto socio-economico-territoriale locale o le opinioni prevalenti del corpo sociale sugli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- individuazione di un paniere di indicatori oggettivi atti a creare una piccola *banca dati statistica locale* con un contenuto impegno di energie, una marcata aderenza alla realtà e tempi di aggiornamento molto brevi, così da poter percepire tempestivamente le variazioni e delineare le conseguenti linee di tendenza;
- la *democrazia partecipativa*, che favorisce l'intervento del corpo sociale nei processi decisionali inerenti le politiche pubbliche, ben sapendo che questi fruiranno di meccanismi di apprendimento graduale che consentiranno, nel tempo, una maggiore qualità della partecipazione ed un maggior grado di deliberazione e di condivisione delle determinazioni finali.

Art. 4. Attività amministrative.

L'integrazione delle strategie e dei programmi di sviluppo locale dei Comuni contraenti viene perseguita attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- formazione di politiche pubbliche, pianificazione e programmazione strategica, con metodologia *GOPP (Goal Oriented Project Planning)*, relativamente alle misure di sviluppo locale;
- relazioni esterne in prospettiva di partenariati con soggetti pubblici e pri-

vati;

- coordinamento azioni, valutazione e monitoraggio interventi attuativi delle politiche pubbliche orientate allo sviluppo locale;
- creazione parco progetti e/o studi di fattibilità, con metodologia *PCM (Project Cycle Management)*, sulle proposte di interventi comuni e/o integrati;
- europrogettazione ed accesso ad ogni altra forma di finanziamento;
- economie di gestione;
- proposte di interventi al Comune convenzionato, in merito alla pianificazione urbanistica e settoriale;
- governance, ricerca sociale e processi partecipativi;
- *LIPA, Laboratorio Inclusivo di Partecipazione Attiva*;
- *OLPP, Osservatorio Locale sulle Politiche Pubbliche*.

L'intento è quello di sfruttare le sinergie che assicurano gli obiettivi di cui in premessa, nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa e organizzativa ed in coerenza alla normativa UE.

Art. 5. Strumenti operativi.

Le attività di cui al precedente articolo sono svolte dal Comune di Isernia, attraverso la propria struttura preposta alle Politiche pubbliche.

Il Comune convenzionato fruisce dei servizi resi da tale Ufficio. Il Comune di Isernia e per esso il suo Ufficio *Politiche pubbliche*, estende le funzioni di cui all'art. 4 sul territorio del Comune convenzionato.

La supervisione e gli indirizzi politici alla struttura, sono assicurati dai Sindaci o loro delegati.

L'Ufficio *Politiche pubbliche* del Comune di Isernia si avvale, a sua volta:

- dell'*OLPP (Osservatorio Locale sulle Politiche Pubbliche)*, per interloquire col partenariato istituzionale, sociale ed economico e per approfondire, sotto i vari profili d'interesse, i diversi temi d'attualità. Sottende alla predisposizione di provvedimenti congruamente analizzati e rispondenti alle esigenze collettive;
- del *LIPA (Laboratorio Inclusivo di Partecipazione Attiva)*, per attivare processi inclusivi di partecipazione attiva aperti a tutta la cittadinanza: soggetti pubblici e privati, individuali e collettivi, in qualunque forma costituiti e rappresentati. I partecipanti concorreranno, in termini paritari e col supporto di facilitatori, alla definizione delle strategie di sviluppo territoriale, risultandone partecipi e protagonisti, affinché gli Organi di governo locale possano fruire delle opinioni e dei saperi -comuni ed esperti- manifestati dal corpo sociale.

Art. 6. Modalità operative.

Le attività oggetto di convenzione sono improntate alla semplificazione burocratica ed allo snellimento procedurale; per cui le Parti si obbligano all'uso degli strumenti telematici quali sussidi imprescindibili per la comunicazione tra le Parti e verso terzi.

Art. 7. Impegni del Comune convenzionato.

Il Comune convenzionato si obbliga ad assicurare:

- il rispetto dei principi guida di cui all'art. 3;
- la conformità dei progetti d'intervento rispetto alla pianificazione strategica ed alla comune programmazione degli enti contraenti.

Inoltre, con la sottoscrizione della presente convenzione, il Comune convenzionato può aderire ad ogni iniziativa di coordinamento interistituzionale che il Comune di Isernia promuova o cui lo stesso aderisca, con riferimento alle funzioni delegate.

Infine, il Comune convenzionato s'impegna a dare tempestiva notizia e/o a trasmettere all'Ufficio Politiche pubbliche del Comune di Isernia copia di tutti gli atti e le iniziative aventi rilevanza nei temi oggetto di convenzione.

Art. 8. Funzioni del Comune di Isernia.

Al Comune di Isernia compete la rappresentanza esterna per le attività integrate di carattere intercomunale.

Art. 9. Oneri convenzionali.

Per il Comune convenzionato, la sottoscrizione della presente convenzione non comporta oneri, relativamente alla fruizione dei servizi resi dal Comune di Isernia.

Art. 10. Aspetti economici.

Nello svolgimento delle attività, il Comune di Isernia tende a contenerne i costi. Tuttavia, data la valenza di "accordo quadro" della presente convenzione, laddove dei costi di singole iniziative risultino inevitabili (es.: attività pianificatorie, costi di candidatura a bandi, produzione di materiale per marketing, partecipazione a fiere, etc.), gli stessi saranno ripartiti tra i Comuni convenzionati in proporzione agli abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno precedente. Di tali costi il Comune di Isernia darà preventiva comunicazione con la lettera di richiesta di adesione alla singola iniziativa.

In caso di adesione, il Comune convenzionato assumerà i relativi provvedimenti (delibere e/o determine e/o mandati e/o fidejussioni), in modo da

garantire i relativi pagamenti. Ove il Comune convenzionato non aderisca all'iniziativa cui afferisce la spesa, verrà escluso dall'iniziativa stessa e dalle relative spese.

Art. 11. Rapporti di responsabilità.

Tutte le responsabilità, di qualsiasi natura, derivanti da atti e provvedimenti assunti dal Comune di Isernia in forza di atti e provvedimenti formalmente prodotti dal Comune convenzionato, s'intendono sin d'ora in capo a quest'ultimo, quando non sia concretamente dimostrato l'intervento discrezionale del Comune di Isernia sugli atti e provvedimenti medesimi.

Le Parti leggono e sottoscrivono la presente convenzione, avendola riconosciuta conforme alle volontà espresse.

Per il Comune di Isernia

Per il Comune convenzionato